

# XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

12 settembre 2021 - Foglio n. 37



Parrocchia  
CRISTO RE - SELVANA

Comunità in cammino

[www.parcocchiadiselvana.it](http://www.parcocchiadiselvana.it)

## Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».



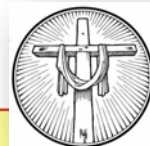
*Lectures: Isaia 50,5-9a; Salmo 114; Lettera di Giacomo 2,14-18; Marco 8,27-35*

## La domanda di Gesù che interroga il mio cuore

*E per la strada interrogava: un'azione continuativa, prolungata, uno stile di vita: strada e domande. Gesù non è la risposta, lui è la domanda; non il punto di arrivo, ma la forza che fa salpare la vita, smontare le tende al levar delle sole. Le tante domande del vangelo funzionano come punto di incontro tra lui e noi. La gente, chi dice che io sia? Non un semplice sondaggio per misurare la sua popolarità, Gesù vuole capire che cosa del suo messaggio ha raggiunto il cuore. Si è accorto che non tutto ha funzionato nella comunicazione, si è rotto qualcosa in quella crisi galilaica che tutti gli evangelisti riferiscono. Infatti, la risposta della gente, se può sembrare gratificante, rivela invece una percezione deformata di Gesù: per qualcuno è un maestro moralizzatore di costumi ("dicono che sei Giovanni il Battista"); altri hanno percepito in lui la forza che abbatte idoli e falsi profeti ("dicono che sei Elia"); altri ancora non colgono nulla di nuovo, solo l'eco di vecchi messaggi già ascoltati ("dicono che sei uno dei profeti"). Ma Gesù non è niente fra le cose di ieri. È novità in cammino. E il domandare continua, si fa diretto: ma voi chi dite che io sia? Per far emergere l'ambiguità che abita il cuore di tutti, Gesù mette in discussione se stesso. Non è facile sottoporsi alla valutazione degli altri, costa molta umiltà e libertà chiedere: cosa pensate di me? Ma Gesù è senza maschere e senza paure, libero come nessuno. Tu sei il Cristo, si espone Pietro, il senso di Israele, il senso della mia vita. A questo punto il registro cambia e il racconto si fa spiazzante: Gesù cominciò a insegnare che il Cristo doveva molto soffrire e venire ucciso e il terzo giorno risorgere. Come fa Pietro ad accettare un messia perdente? «Tu sei il messia, l'atteso, che senso ha un messia sconfitto?». Allora lo prende in disparte e comincia a rimproverarlo. Lo contesta, gli indica un'altra storia e altri sogni. E la tensione si alza, il dialogo si fa concitato e culmina in parole durissime: va dietro di me, satana. Il tuo posto è seguirmi. Pietro è la voce di ogni ambiguità della vita, questo fiume che trasporta tutto, fango e pagliuzze d'oro, e attraversa macchie di sole e zone d'ombra; dà voce a quell'ambiguità senza colpa (G. Piccolo), per cui le cose non ci sono chiare, per cui nelle nostre parole sentiamo al tempo stesso il suono di Dio (non la carne o il sangue te l'hanno rivelato) e il sussurro del male (tu pensi secondo il mondo). La soluzione è quella indicata a Pietro («va dietro di me»). Gesù ha dato una carezza alle mie ferite, ha attraversato le mie contraddizioni e mi fa camminare proprio lì, lungo la «linea incerta che addivida la luci dallo scuro» (A. Camilleri).*



padre Ermes Ronchi



## LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

Domenica 12/09/2021 <i>XXIV Domenica per annum</i>	<b>XXIV domenica Per Annum (B). FESTA DELLA FAMIGLIA</b> ore 9.00: Def. FILIPPO e RINA; Def. Guerra LUIGI e Zangrando MARISA ore 11.00: Per la Comunità; Def. GABRIEL GIUSEPPE; Def. Fré GIUSEPPE e Simeoni ASSUNTA. <b>A seguire il pranzo aperto a tutti</b>
Lunedì 13/09/2021	ore 17.30: <b>Adorazione Eucaristica</b> ore 18.30: Def. INES e fam. VIALE ♦ ore 20.30: <b>Riunione Gruppo Catechiste</b>
Martedì 14/09/2021	<b>Esaltazione della Croce</b> ore 18.30: Def. MARIA Chiti
Mercoledì 15/09/2021	<b>B.V.M. Addolorata</b> ore 18.30: Def. UMBERTO e MARIA
Giovedì 16/09/2021	ore 18.30: <b>Per gli ammalati</b>
Venerdì 17/09/2021	ore 18.30: <b>Per le anime del purgatorio</b>
Sabato 18/09/2021	ore 18.30: <b>50° di matrimonio di Pozzebon UMBERTO E Pastro MARILENA; deff. Famm. POZZEBON e PASTRO.</b>
Domenica 19/09/2021 <i>XXV Domenica per annum</i>	<b>XXV domenica Per Annum (B)</b> ore 9.00: <b>Per la Comunità</b> ore 11.00: <b>Per la Comunità</b>

Continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

\*BENEDIZIONE DELLE VIE E DELLE FAMIGLIE: ringrazio quanti hanno partecipato e reso possibile questo momento di incontro e preghiera.

\*FESTA DI FINE ESTATE E DELLA FAMIGLIA 3 giorni di festa dal 10 al 12 settembre (depliant: è gradita prenotazione). Il 12 ci sarà la FESTA DELLA FAMIGLIA dove siamo tutti invitati alla Messa delle 11.00 e al pranzo (il primo è offerto dalla parrocchia il resto lo portiamo da casa. Non serve prenotazione). Nell'occasione conosceremo anche tutti i gruppi e le attività della nostra comunità



\*FESTA DELL' ACCOGLIENZA: stiamo cercando di invitare le famiglie e le persone nuove arrivate a Selvana negli ultimi 6 anni per la festa dell'accoglienza domenica 26 settembre. E' previsto un momento di incontro e conoscenza reciproca in sala biblioteca/video LUNEDI' 20 settembre. Preghiamo di segnalare nuovi arrivi per poter portare un invito personale.

\*E' iniziata la Scuola dell'Infanzia e il Nido e inizierà la scuola anche per gli altri bambini e ragazzi: li ricordiamo nella preghiera con le loro famiglie, le maestre, gli insegnanti e il personale. Sarebbe buona cosa passare in chiesa per una breve preghiera prima di entrare a scuola: ne abbiamo bisogno! **Buon inizio!**



\* A 5 anni dalla pubblicazione della **Amoris Laetitia**, l'Esortazione di Papa Francesco sull'amore nella famiglia, il Papa ha indetto un anno per sostenere, formare e accompagnare le famiglie. Punto di arrivo sarà l'**Incontro mondiale delle famiglie col Papa a Roma il 26 giugno 2022**. A questo incontro sono invitate le coppie che già operano in vario modo, ma anche tutte quelle interessate.

\* Il Papa ha voluto dedicare quest'anno a **S. GIUSEPPE**, patrono della Chiesa universale, scrivendo anche la lettera **PATRIS CORDE (Con cuore di padre)**. Il desiderio è quello di riscoprire la sua figura e il dono della paternità: all'altare di S. Giuseppe troverete una preghiera che potrete prendere e pregare ricordando tutti i papà e affidando la nostra vita, la nostra famiglia e comunità!

### PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

*Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.*

*A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.*

*O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.*

*Ottieni grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen*

